D.D.G. n. 2079 del 04/11/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana ed in particolare l'art. 32 che assegna alla Regione i beni del demanio dello Stato (ivi compreso il demanio marittimo) nonché le acque pubbliche esistenti eccetto quelli che interessano la difesa dello Stato o servizi di carattere nazionale;

VISTO il Codice della Navigazione approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942, n.327 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1952 n.328 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *"Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana"* e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 1/7/77, n. 684 recante norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;

VISTA la legge regionale 10/4/78, n. 2;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 *"Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento"* e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla G.U.R.S – Parte I n. 25 dell'1 giugno 2022 - *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3"*, con il quale si attribuiscono al Dipartimento Regionale dell'Ambiente le competenze sul Demanio marittimo;

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, *"Approvazione nuovo organigramma del Dipartimento dell'Ambiente"*;

VISTO il D.P. Reg. n. 420Area 1/ Segr. Gen. del 05/08/2024 con il quale il Presidente della Regione siciliana ha nominato l'On. Avv. Giuseppa Savarino Assessore Regionale, con preposizione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell' Ambiente;

VISTO il D.P. Reg. n. 733 del 17/02/2025, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, all'Arch. Calogero Beringheli, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 50 del 14 febbraio 2025;

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 1 *"Legge di stabilità regionale 2026-2028"*, pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 2 del 09.01.2026;

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028"* pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 2 del 09.01.2026;

VISTA la delibera della Giunta regionale di Governo n. 13 del 12 gennaio 2026, *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026/2028"*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 *"Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 - Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori"*;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2005, n. 15 *"Disposizioni sul rilascio delle concessioni di beni demaniali e sull'esercizio diretto delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo"* e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 4 *"Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime"* (PUDM) comma 3 della legge regionale n. 15/2005 che dispone *"L'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente approva i Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime adottati dai comuni, ai quali spetta la predisposizione della documentazione necessaria per la valutazione ambientale strategica secondo le procedure di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni. I piani sono dotati dei pareri di competenza e di ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio, ivi compresa la procedura di cui agli articoli 6 e seguenti del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni …."*;

VISTO l'art. 5 *"Piani spiaggia e quota di fruizione pubblica"* della l.r. n. 15/2005 che dispone *"I comuni nella redazione dei piani spiaggia prevedono una quota non inferiore al 50 per cento dell'intero litorale di pertinenza da destinare alla fruizione pubblica, fatte salve le concessioni già rilasciate."*;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e successive modifiche, recante: *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la parte seconda riguardante le *"Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)"* (di seguito D. Lgs. 152/2006), ed in particolare l'art. 10 comma 3 del predetto D.lgs. 152/2006 che dispone *"La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997…"*;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale"* ed in particolare il comma 49 dell'art. 11, che prevede *"per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 15, si applica quanto disposto dall'articolo 27 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, come sostituito dall'articolo 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66"*;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, ed in particolare:

- l'art. 39 *"Approvazione dei piani di utilizzi delle aree demaniali marittime (PUDM)"* comma 1, che modifica la sopracitata legge regionale 29 novembre 2005, n. 15, e comma 2 che esclude dal PUDM i parchi e le riserve naturali che restano disciplinati dai regolamenti e dai piani previsti dalla normativa vigente in materia di aree naturali protette;

- l'art. 40 *"Affidamento gestione amministrativa dei beni del demanio marittimo ai comuni"* della l.r. 17 marzo 2016, n. 3, che prevede:

  - *"1. La gestione amministrativa del demanio marittimo della Regione, ad esclusione delle aree del demanio marittimo in concessione ai comuni, dei beni immobili che insistono sulle aree demaniali e delle aree portuali, è attribuita, previa approvazione del piano di cui al comma 1 dell'articolo 39, ai comuni i quali provvedono all'espletamento di ogni attività propedeutica al rilascio, modifica e rinnovo dei titoli concessori nonché alla manutenzione, agli interventi ordinari di recupero ambientale e di disinquinamento delle aree demaniali marittime. Le aree del demanio marittimo in concessione ai comuni restano nella esclusiva competenza e attribuzione dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.*

  - *2. Con decreto dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono*

individuate le aree le cui funzioni amministrative sono affidate ai comuni ai sensi del comma 1 ed è approvato il relativo bando tipo.";

- l'art. 42 *"Disposizioni in materia di risorse"* comma 1 stabilisce che *"I comuni versano alla Regione i canoni demaniali determinati in conformità alle disposizioni del comma 2 dell'articolo 40 della stessa legge, in misura pari ai canoni accertati nell'anno 2015 per le concessioni già rilasciate e trasferite, e nella misura del venticinque per cento per le nuove concessioni, la cui istruttoria è svolta per intero dai comuni medesimi. Devono intendersi intendono come nuove concessioni quelle rilasciate dai comuni a favore di terzi a partire dal trasferimento delle funzioni di cui all'art. 40",* operato a seguito dell'approvazione del PUDM;

VISTO il decreto assessoriale n. 319/GAB del 5 agosto 2016 recante *"Demanio marittimo regionale. Adempimenti attuativi previsti dalla legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e avvio delle procedure di revisione della fascia costiera demaniale. Validità dei rapporti concessori già instaurati e pendenti. Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia"*, in particolare:

- l'art. 3 *"Aree del demanio marittimo regionale la cui gestione è affidata ai comuni"* che, in attuazione dell'art. 40 della l.r. n. 3/2016, individua le aree del demanio marittimo regionale la cui gestione sarà affidata ai comuni costieri dell'isola a seguito dell'approvazione dei relativi PUDM, ed esclude dalla pianificazione comunale di settore:
  a) *le aree del demanio marittimo regionale date in concessione diretta ai comuni;*
  b) *i beni immobili e le relative pertinenze che insistono sul demanio marittimo;*
  c) *le aree portuali di competenza regionale;*
  d) *le aree demaniali marittime che ricadono all'interno di parchi e riserve naturali, che restano disciplinate dai regolamenti e dai piani previsti dalla normativa vigente in materia di aree naturali protette.*;
- l'art. 4 *"Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia."*, che aggiornano e integrano le linee guida adottate con il D.A. 95/GAB del 4 luglio 2011;
- l'art. 8 *"Ricognizione delle fasce costiere e revisione organica delle aree del demanio marittimo"* che attribuisce ai comuni costieri il compito di effettuare una ricognizione delle fascia demaniale di competenza ed elaborare una proposta di revisione delle aree del demanio marittimo che ricadono nel proprio territorio. La proposta di revisione riguarda in particolare gli aspetti disciplinati dagli articoli 32 *"Delimitazione di zone del demanio marittimo"* e 35 *"Esclusione di zone del demanio marittimo"* del Codice della Navigazione, e contiene l'aggiornamento della linea dividente demaniale.

VISTE le Linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia, approvate con D.A. n. 319/2016;

VISTA la circolare ARTA prot. n. 55182 del 16/08/2016 avente ad oggetto *"Adempimenti attuativi – Linee guida per l'editing della cartografia tematica di base dei PUDM"*;

VISTA la circolare ARTA prot. n. 47168 del 27.06.2017 avente ad oggetto *"Adempimenti ex art. 39 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 – Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo – Chiarimenti e direttive"*;

VISTA la circolare ARTA prot. n. 14758 del 08.03.2018 avente ad oggetto: *"Circolare ARTA del 27/06/2017 "Adempimenti ex art. 39 della legge regionale n. 17 marzo 2016, n. 3 – Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo – Chiarimenti e direttive – Modifiche"*;

VISTA la nota DRA prot. n. 36229 del 08.06.2018 avente ad oggetto *"Pianificazione in materia di demanio marittimo regionale -Adempimenti ex art. 39 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - Redazione PUDM – Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.)"*;

VISTO il decreto assessoriale n. 152/GAB del 11 aprile 2019 recante *"Modifiche ed integrazioni al decreto assessoriale n. 319/Gab. del 5 agosto 2016, relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia"* che apporta modifiche sostanziali alle precedenti Linee guida di cui al decreto assessoriale n. 319/2016;

VISTA la nota prot. n. 40637 del 12.06.2019 avente ad oggetto *"Decreto assessoriale n. 152 del 11/04/2019 " Modifiche ed integrazioni al decreto assessoriale n. 319/Gab. del 5 agosto 2016 relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia"*;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2020, n. 32 e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni in materia di demanio marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità"* ed in particolare l'art. 2 *"Rilascio concessioni demaniali marittime"*;

VISTA la legge 05 agosto 2022, n. 118 e ss.mm.ii. *"Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021"*;

VISTO l'art. 37 della legge regionale n. 2 del 22 febbraio 2023, recante *"Modifiche alla legge regionale 29 novembre 2005, n. 15 in materia di utilizzo del demanio marittimo",* che aggiunge all'articolo 1, comma 1 la seguente *"f quater) aree attrezzate per la fruizione sociale del mare per persone con disabilità e minori",* ed all'articolo 4, alla fine del comma 1, le parole *"I piani prevedono altresì aree dedicate alla fruizione sociale, gestite da enti pubblici o enti ed organismi senza finalità lucrative, che assicurino l'accesso a persone con disabilità e minori con prevalenza dell'utilizzo a scopi sociali ed educativi su quelli associativi o lucrativi"*

VISTA la circolare prot. n. 38924 del 26/05/2023, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente comunica a tutti i Comuni costieri di avvalersi dell'applicazione dell'art. 37 della legge regionale n. 2 del 22/02/2023, per quanto concerne la redazione del Piano di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo, fornendo indicazioni transitorie per i piani approvati dalla Giunta comunale prima del 1° marzo 2023;

VISTO il decreto legge 16 settembre 2024, n. 131 recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano"*;

VISTA la legge 14 novembre 2024, n. 166 che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto legge 16 settembre 2024, n. 131, summenzionato;

VISTO l'art. 3 della legge 05 agosto 2022, n. 118 e ss.mm.ii. come modificato dalla legge 14 novembre 2024, n. 166, che stabilisce il differimento del termine di scadenza fino al 30 settembre 2027 delle concessioni demaniali turistico-ricreative e sportive in essere al 15 novembre 2024, data di entrata in vigore della legge n. 166/2024, al fine di consentire l'ordinata programmazione delle procedure

VISTO il D.A. n. 208/Gab del 29/07/2025 recante *"Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016 e D.A. n. 152/GAB del 11 aprile 2019 relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia"*;

VISTO l'art. 8 *"Interventi in materia di pianificazione del demanio marittimo e rigenerazione urbana"* della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2, che modifica l'art. 4 della legge regionale n. 15/2005 con l'introduzione del comma 3-quater recante *"Al fine di agevolare il processo di transizione digitale e di dotare la Regione di una pianificazione organica delle aree del demanio marittimo, il dipartimento regionale dell'ambiente provvede alla redazione del Piano regionale di utilizzo delle aree del demanio marittimo, alla predisposizione, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, del bando-tipo per le aree concedibili previsto dall'articolo 40, comma 2, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, nonché all'aggiornamento delle linee guida per la redazione dei PUDM della Regione"*;

VISTO il decreto assessoriale n. 34/GAB del 19/02/2025 con il quale sono state definite le procedure di affidamento delle nuove concessioni demaniali marittime nel territorio siciliano per l'esercizio delle attività turistico-ricreative e sportive, di cui all'art. 1 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del D.L. 5 ottobre 1993, n. 400, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 494, demandando tali procedimenti ai comuni competenti per territorio;

VISTA la circolare DRA prot. n. 20953 del 03/04/2025 recante *"Nuova disciplina sulle concessioni demaniali marittime nella Regione Siciliana"*;

VISTO con D.D.G. n. 1200 del 08/09/2025 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Emanuele Lo Biundo per il servizio relativo alla redazione e approvazione del Piano Regionale di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo di cui all'art. 8 della l.r. n. 2/2025;

VISTO il decreto assessoriale n. 360/Gab del 05/12/2025 *"Nuova procedura per l'approvazione dei Piani di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime"*;

VISTA la direttiva assessoriale n. 6295 del 05/12/2025 attuativa del D.A. 360/2025 relativa alla *"Nuova procedura da seguire per l'approvazione del Piano di utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM) ex art. 39 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3",* di cui all'art. 2, comma 2, del suddetto D.A. n. 360/Gab del 05/12/2025;

VISTA la nota dell'Autorità di bacino distretto idrografico della Sicilia prot. n. 4535 del 16/02/2026 (prot. DRA n. 10827 del 18/02/2026 avente per oggetto *"Procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei Piani d'Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM) riguardanti le fasce litoranee dei Comuni danneggiati dagli eventi del 18-22 Gennaio 2026."*;

VISTO il D.A. 87/Gab del 09/04/2026 recante *"Disposizioni per la formazione, adozione e approvazione del Piano di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo regionale (PUDM regionale) di cui alla legge regionale 29 novembre 2005, n. 15 ss.mm.ii., così come modificata dall'art. 8 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1"*, ed in particolare l'Art. 2 *"Ambito territoriale ed efficacia"* che prevede nei seguenti comma:

1. *Il PUDM regionale si applica alle aree del demanio marittimo costiero della Regione Siciliana;*
2. *Il PUDM regionale costituisce strumento unitario di pianificazione del demanio marittimo ed è formato mediante il coordinamento e l'integrazione:*
    a) *dei PUDM comunali approvati;*
    b) *dei PUDM comunali adottati;*
    c) *dei PUDM comunali in corso di formazione;*
    d) *delle previsioni pianificatorie elaborate dalla Regione nei territori privi di pianificazione.*
3. *Le pianificazioni comunali non sono sostituite dal PUDM regionale, ma ne costituiscono parte integrante e ne conservano efficacia nell'ambito del sistema pianificatorio unitario;*
4. *Nei territori comunali privi di Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, il PUDM regionale opera quale pianificazione direttamente efficace;*
5. *A decorrere dalla sua approvazione, il PUDM regionale costituisce riferimento unico per l'azione amministrativa in materia di concessioni demaniali marittime e parametro di conformità per il rilascio, il rinnovo e la modifica dei titoli concessori;*

VISTO l'art. 10 del D.A. n. 87/Gab del 9 aprile 2026, rubricato *"Effetti e misure di salvaguardia"*, che, a decorrere dall'adozione del PUDM regionale e fino alla sua approvazione definitiva, dispone l'adeguamento dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo alle previsioni del Piano adottato e stabilisce le relative misure di salvaguardia, anche con riferimento al rilascio di nuove concessioni demaniali marittime e alla trattazione delle istanze incompatibili con le previsioni pianificatorie;

VISTO l'art. 13 del medesimo D.A. n. 87/Gab del 9 aprile 2026, rubricato *"PUDM comunali già adottati o approvati"*, il quale prevede l'acquisizione dei piani comunali agli atti dell'Amministrazione regionale e la loro valutazione nell'ambito della formazione del PUDM regionale, stabilendo che tali strumenti costituiscono contributo istruttorio alla definizione del Piano regionale, nel quale confluiscono quali componenti territoriali, senza annullamento degli atti comunali già adottati o approvati, e che le previsioni comunali compatibili con l'impostazione generale del Piano regionale sono recepite e coordinate nell'ambito dello strumento pianificatorio unitario;

VISTA la circolare DRA prot. n. 34307 del 13/05/2026 recante *"Modifica del paragrafo C.3 della circolare prot. n. 20953 del 3 aprile 2025 avente ad oggetto "Nuova disciplina sulle concessioni demaniali marittime nella Regione Siciliana""*;

VISTO il D.D.G. n. 1121 del 25/06/2026 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del monitoraggio sullo stato di formazione, adozione e approvazione dei Piani di Utilizzo delle Aree del Demanio

Marittimo dei Comuni costieri della Regione Siciliana (Allegato A), costituendo il quadro conoscitivo-amministrativo iniziale per l'avvio delle attività di formazione del Piano di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo regionale, di cui al D.A. n. 87/Gab. del 9 aprile 2026, il cui Allegato A del predetto decreto di monitoraggio identificava il Comune di Erice in "*procedura vas"* lo "STATUS PUDM", in *"art. 15 d.lgs.152/2006"* il "TIPO PEROCEDURA VAS" ed in *"d.a. n. 116 del 9.5.2025 di assoggettabilità a VAS (art. 3 modificato con d.a.191/2025)" l'"*ESITO PROCEDURA VAS";

VISTO il contratto di appalto per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla redazione ed approvazione del Piano Regionale di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo di cui alla l. r. 29 novembre 2005, n. 15 ss.mm.ii., così come modificata dall'art. 8 della l. r. 9 gennaio 2025, n. 1, CUP: G62D25000130002 - CIG. B8730F58A4, stipulato in data 25/06/2026 con Repertorio n. 6872 tra la Regione Siciliana e l'Operatore Economico Affidatario;

VISTO il verbale prot. n. 50017 del 25/06/2026 di avvio dell'esecuzione del predetto contratto di appalto con Repertorio n. 6872 del 25/06/2026, con il quale sono stati trasmessi al RTI i fascicoli dei PUDM redatti dai comuni costieri, tra cui anche quello del Comune di Erice, per la costruzione del quadro conoscitivo regionale;

VISTA la nota del Comune di Erice prot. n. 27368 del 22/07/2026 (prot. DRA n. 58629 del 27/07/2026) recante *"Riscontro alla nota prot. n. 50740 del 29/06/2026 avente ad oggetto: "Piano Regionale di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo (PUDM) di cui alla L.R. 29 novembre 2005, n. 15 ss.mm.ii. – Comunicazione di sottoscrizione del contratto e avvio del servizio". Designazione referente e chiarimenti sullo stato di attuazione del PUDM del Comune di Erice"*, con la quale viene comunicato il referente tecnico-amministrativo per le attività connesse con il PUDM regionale;

VISTO il D.A. n. 283/Gab del 21/09/2026 con il quale sono stati abrogati i commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 del D.A. n. 34/GAB del 19/02/2025 e sostituiti con il seguente testo: *"Successivamente all'approvazione tecnica della proposta progettuale in conferenza di servizi, il Comune provvede a richiedere al Dipartimento Ambiente apposito parere sulla conformità alla normativa vigente della procedura adottata. A seguito del parere di conformità, l'Ente comunale emana il decreto concessorio, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 40 della L.R. n. 3/2016, con conseguente notifica ai proponenti, consegna delle aree e pubblicazione sull'albo pretorio e sul portale della Regione Siciliana"*;

VISTA l'istanza prot. n. 32004 del 08/09/2026, acquisita al protocollo di questo Dipartimento al numero 67906 del 08/09/2026, con la quale il Comune di Erice ha trasmesso il Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime (PUDM) per l'approvazione ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 15/2005 e ss.mm.ii. ed in conformità alla Direttiva ARTA n. 6295/Gab del 05/12/2025, per il quale, con deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 26/06/2026, il Consiglio Comunale di Erice ha preso atto e condiviso le revisioni al PUDM apportate dal Progettista a seguito delle prescrizioni VAS/VINCA di cui al D.A. n. 116/Gab del 06/05/2025 (parere C.T.S. n. 125/2025 del 04/04/2025), successivamente modificato per mero errore materiale dal D.A. n. 191/Gab del 11/07/2025, dei pareri tecnici istituzionali e delle osservazioni accolte, unitamente alla Dichiarazione di Sintesi redatta ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006, trasmettendo quanto segue:

- ATTI AMMINISTRATIVI E DOCUMENTI DICHIARTIVI ENDOPROCEDIMENTALI
    - Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 04/03/2021 - Adozione preliminare del Piano;;
    - Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 26/06/2026 - Presa d'atto delle revisioni post-VAS, pareri e osservazioni;
    - Parere CTS n. 352/2022 del 27/10/2022;
    - D.A. n. 116/GAB del 09/05/2025 (Decreto di approvazione della VAS/VINCA sul PUDM Erice);
    - D.A. n. 191/GAB del 11/07/2025 (Decreto di rettifica errori materiali al D.A. 116/2025);

- Dichiarazione di Sintesi resa dal RUP/Responsabile del VI Settore ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006;
- Osservazioni pervenute dai Portatori di Legittimo Interesse (PLI nn. 1, 2, 3 e 4);
- Controdeduzioni del Progettista (Ing. Michele Bonafede)
- Relazione del Settore VI sulle osservazioni;
- Dichiarazione asseverata del Progettista sull'assenza di modifiche sostanziali post-ciclone "Harry" e sulla conformità alle vigenti Linee Guida regionali (D.A. 208/2025).

– ELABORATI

1) Elenco degli elaborati

- <u>Relazioni</u>
  2) 1.1 Relazione tecnica
  3) 1.2 Norme tecniche di attuazione
  4) 1.3 Relazione di incidenza
  5) 1.4 Relazione illustrativa della proposta di revisione della dividente demaniale
- <u>Cartografia dello stato di fatto</u>
  6) 2.1 Stato di fatto - Corografia – scala 1:25.000
  7) 2.2 Stato di fatto - Carta nautica – scala 1:50.000
  8) 2.3 Stato di fatto - Carta Tecnica Regionale - Unione Sezioni fascia costiera del Comune di Erice – scala 1:10.000
  9) 2.4 Stato di fatto - Immagine satellitare – scala 1:10.000 (appross.)
  10) 2.5.1 Stato di fatto - Spiaggia di S. Giuliano - Planimetria su base cartografica tecnica - scala 1:1.000
  11) 2.5.1bis Stato di fatto - Spiaggia di S. Giuliano - Planimetria su base cartografica catastale - scala 1:1.000
  12) 2.5.2.1 Stato di fatto - Tonnara San Cusumano - Planimetria su base cartografica tecnica - scala 1:1.000
  13) 2.5.2.1bis Stato di fatto - Tonnara San Cusumano - Planimetria su base cartografica catastale - scala 1:1.000
  14) 2.5.2.2 Stato di fatto - Da Tonnara San Cusumano al km 6,0 della S.P. 20 - (ingrandimento dalla scala 1:10.000) Planimetria su base cartografica tecnica - scala 1:1.000
  15) 2.5.2.2bis Stato di fatto - Da Tonnara San Cusumano al km 6,0 della S.P. 20 (ingrandimento dalla scala 1:10.000) - Planimetria su base cartografica catastale - scala 1:1.000
  16) 2.5.2.3 Stato di fatto - Dal km 6,0 della S.P. 20 al km 6,5 della S.P.20 - Planimetria su base cartografica tecnica - scala 1:1.000
  17) 2.5.2.3bis Stato di fatto Dal km 6,0 della S.P. 20 al km 6,5 della S.P.20 - Planimetria su base cartografica catastale - scala 1:1.000
  18) 2.5.3.1 Stato di fatto - Dal km 6,5 della S.P.20 alla via Eurialo - Planimetria su base cartografica tecnica - scala 1:1.000
  19) 2.5.3.1bis Stato di fatto - Dal km 6,5 della S.P.20 alla via Eurialo - Planimetria su base cartografica catastale - scala 1:1.000
  20) 2.5.3.2 Stato di fatto - Dalla via Eurialo al km 8,5 della S.P. 20 - Planimetria su base cartografica tecnica - scala 1:1.000
  21) 2.5.3.2bis Stato di fatto - Dalla via Eurialo al km 8,5 della S.P. 20 - Planimetria su base cartografica catastale - scala 1:1.000
  22) 2.5.4.1 Stato di fatto - Dal km 8,5 della S.P. 20 a Crocifissello - Planimetria su base cartografica tecnica - scala 1:2.000
  23) 2.5.4.1bis Stato di fatto - Dal km 8,5 della S.P. 20 a Crocifissello - Planimetria su base cartografica catastale - scala 1:2.000
  24) 2.5.4.2 Stato di fatto - Da Crocifissello al confine Comunale con Valderice Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:1.000

25) 2.5.4.2 bis Da Crocifissello al confine Comunale con Valderice - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:1.000
26) 2.6 Stato di fatto - Cartografia catastale - Unione fogli fascia costiera con linea di costa e dividente demaniale – scala 1:10.000
27) 2.7 Stato di fatto - Carta dei vincoli – scala 1:10.000
28) 2.8.1 Stato di fatto - Documentazione fotografica - Planimetria indicante punti e direzione di ripresa – scala 1:10.000
29) 2.8.2 Stato di fatto - Documentazione fotografica: riprese fotografiche (panoramiche e particolari)

- Cartografia delle previsioni di Piano

30) Cartografia delle previsioni di piano - Tavola di insieme con zonizzazione generale (aree) - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:10.000
31) 3.1.2 Cartografia delle previsioni di piano - Tavola di insieme con zonizzazione generale (aree) - Immagine satellitare – scala 1:10.000 (appross.)
32) 3.1.3 Cartografia delle previsioni di piano - Tavola di insieme con zonizzazione generale (aree) - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:10.000
33) 3.1.4 Cartografia delle previsioni di piano - Tavola di insieme con zonizzazione generale (aree e zone) e Fronte Demaniale Marittimo - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:10.000
34) 3.2.1.1 Cartografia delle previsioni di piano - Area 1: Spiaggia di S. Giuliano - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:1.000
35) 3.2.1.1 bis Cartografia delle previsioni di piano - Area 1: Spiaggia di S. Giuliano - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:1.000
36) 3.2.2.1 Cartografia delle previsioni di piano - Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Zona 1: Tonnara San Cusumano - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:1.000
37) 3.2.2.1 bis Cartografia delle previsioni di piano Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Zona 1: Tonnara San Cusumano
38) Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:1.000
39) 3.2.2.2 Cartografia delle previsioni di piano - Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Zona 2: da Tonnara San Cusumano al km 6,0 della S.P. 20 - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:1.000
40) 3.2.2.2 bis Cartografia delle previsioni di piano - Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Zona 2: da Tonnara San Cusumano al km 6,0 della S.P. 20 Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:1.000
41) 3.2.2.3 Cartografia delle previsioni di piano - Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Zona 3: dal km 6,0 della S.P. 20 al km 6,5 della S.P.20 - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:1.000
42) 3.2.2.3 bis Cartografia delle previsioni di piano - Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Zona 3: dal km 6,0 della S.P. 20 al km 6,5 della S.P.20 - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:1.000
43) 3.2.3.1 Cartografia delle previsioni di piano - Area 3: Pizzolungo - Zona 1: dal km 6,5 della S.P. 20 alla via Eurialo - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:1.000
44) 3.2.3.1 bis Cartografia delle previsioni di piano - Area 3: Pizzolungo - Zona 1: dal km 6,5 della S.P. 20 alla via Eurialo - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:1.000
45) 3.2.3.2 Cartografia delle previsioni di piano - Area 3: Pizzolungo - Zona 2: dalla via Eurialo al km 8,5 della S.P. 20 - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:1.000
46) 3.2.3.2 bis Cartografia delle previsioni di piano - Area 3: Pizzolungo - Zona 2: dalla via Eurialo al km 8,5 della S.P. 20 - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:1.000

47) 3.2.4.1 Cartografia delle previsioni di piano - Area 4: Crocifissello - Zona 1: dal km 8,5 della S.P. 20 a Crocifissello - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:2.000
48) 3.2.4.1 bis Cartografia delle previsioni di piano - Area 4: Crocifissello - Zona 1: dal km 8,5 della S.P. 20 a Crocifissello - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:2.000
49) 3.2.4.2 Cartografia delle previsioni di piano - Area 4: Crocifissello - Zona 2: da Crocifissello al confine Comunale con Valderice - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:1.000
50) 3.2.4.2 bis Cartografia delle previsioni di piano - Area 4: Crocifissello - Zona 2: da Crocifissello al confine Comunale con Valderice - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:1.000
51) 3.2.5 Cartografia delle previsioni di piano - Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Strada pedonale costiera di larghezza 2 m: modifiche in relazione alla presenza di popolamenti attuali di calendula marittima -Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:2.000
52) 3.2.5 bis Cartografia delle previsioni di piano - Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Strada pedonale costiera di larghezza 2 m: modifiche in relazione - alla presenza di popolamenti attuali di calendula marittima - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:2.000

- Dettaglio delle strutture previste

53) 4.1 Planimetrie di dettaglio delle strutture previste - Area 1: Spiaggia di S. Giuliano - Lotto AB1 – scala 1:200
54) 4.2 Planimetrie di dettaglio delle strutture previste - Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Zona 3: dal km 6,0 della S.P. 20 al km 6,5 della S.P. 20 - Lotto SB1 – scala 1:200
55) 4.3 Caratteristiche tipologiche ed architettoniche dei manufatti - Piante, prospetti, sezioni – scala 1:20

- Dati vettoriali del PUDM in formato shapefile

5.1 Cartella Cartografia di base:
- SID_SiciliaLineaCosta2k (shp)
- SID_SiciliaDividenteDemaniale2k (shp)
- RiserveNaturali (shp)
- Parchi (shp)
- SIC_ZPS (shp)
- LimitiAmmComunali10k (shp)
- AreePortuali10k (shp)

5.2 Cartella PUDM_D423:
- 5.2.1 Cartella PUDM_D423_Accessi e aree inaccessibili
  - D423_AccessoDemanio (shp)
  - D423_AreeDemInac (shp)
  - D423_AreeInacFoceFiume (shp)
  - D423_PercorsoPedAccesso (shp)
- 5.2.2 Cartella PUDM_D423_Cartografia di base
  - D423_LineaCostaSID (shp)
  - D423_LimiteAmmComunale (shp)
  - D423_DividenteDemanialeSID (shp)
  - D423_DividenteDemanialeRev (shp)
  - D423_AreePortuali (shp)
  - D423_SIC_ZPS (shp)
- 5.2.3 Cartella PUDM_D423_ Fasce di Rispetto
  - D423_Fascia1,5mLibTrans (shp)
  - D423_Fascia5mLibTrans (shp)

- D423_FasciaRispBosco (shp)
- D423_FasciaRispFiume (shp)
- D423_FasciaRispSIC (shp)
- D423_FasciaRispSP20 (shp)

– 5.2.4 Cartella PUDM_D423_ Manufatti
  - D423_Manufatti dentro il dem maritt senza concessione (shp)
  - D423_Parcheggi da PRG (shp)
  - D423_PercorsoPedonale (shp)

5.3 Cartella PUDM_D423_Struttura dati:

– 5.3.1 Cartella D423_Aree
  - D423_AreaOmogenea1PUDM (shp)
  - D423_AreaOmogenea2PUDM (shp)
  - D423_AreaOmogenea3PUDM (shp)
  - D423_AreaOmogenea4PUDM (shp)
  - D423_LimiteAreaOmogeneaPUDM (shp)

– 5.3.2 Cartella D423_ Concessioni esistenti
  - D423_ConcessioneEsistenteAreale (shp)

– 5.3.3 Cartella D423_ Lotti
  - D423_LottoPUDM (shp)

– 5.3.4 Cartella D423_Zone
  - D423_Zona2.1PUDM (shp)
  - D423_Zona2.2PUDM (shp)
  - D423_Zona2.3PUDM (shp)
  - D423_Zona3.1PUDM (shp)
  - D423_Zona3.2PUDM (shp)
  - D423_Zona4.1PUDM (shp)
  - D423_Zona4.2PUDM (shp)
  - D423_LimiteZonaPUDM (shp)

– 5.4 D423_CatastalePUDM (dxf)

– 5.5 D423_CatastalePUDM_Metadato (pdf)

– 5.6 Raccolta stampe metadati (pdf)

VISTO il parere favorevole prot. n. 64352 del 03/11/2020 della STA di Trapani di pre-valutazione di conformità alle Linee guida regionali della proposta di Piano, approvata dalla Giunta Municipale con delibera n. 112 del 27/07/2020, con la seguente prescrizione: *"... per i lotti specchi acquei previsti nel PUDM, il Comune deve acquisire, in sede di conferenza di servizio di cui alla Circolare ARTA 47168 del 24.06.2017, punto 7 "fasi di competenza Comunale" della procedura per l'approvazione del PUDM, il parere preventivo della Capitaneria di Porto competente per territorio ai sensi del R.C.N.";*

CONSIDERATO che alla data di emissione del predetto parere le procedure per l'approvazione del PUDM erano regolamentate dalle circolari ARTA prot. n. 47168 del 27/06/2017 e prot. n. 14758 del 08/03/2018;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale di Erice n. 35 del 04/03/2021 avente per oggetto: *"Piano di utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM) L.R. 15/2005, L.R. 3/2016 art. 39 e D.A. Territorio ed Ambiente 319/Gab del 05.08.2016 come modificato ed integrato dal D.A. Territorio ed Ambiente 152/Gab dell'11.04.2019 – Adozione preliminare"*;

VISTE le Osservazioni dei Portatori di Legittimo Interesse (P.L.I.) al PUDM del Comune di Erice, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale di Erice n. 35 del 04/03/2021, acquisite dall'Amministrazione comunale a seguito della pubblicazione della proposta di Piano in data 10/03/2021, di seguito elencati:

1. Ricevuto Immobiliare s.r.l.s. - Data osservazione: 02/04/2021 Protocollo: n. 5850 del 05/04/2021;
2. S.G. S.r.l. - Data osservazione: 08/04/2021 Protocollo: n. 6178 del 08/04/2021;

3. Sicil Touring s.r.l. - Data osservazione: 08/04/2021 Protocollo: n. 6176 del 08/04/2021;
4. Consorzio Arenile Lungomare Dante Alighieri - Data osservazione: 08/04/2021 Protocollo: n. 6187 del 09/04/2021;

VISTE le controdeduzioni del 06/04/2024 del Progettista del PUDM (Ing. Michele Bonafede) alle predette osservazioni dei P.L.I. al Piano, con le quali vengono proposte specifiche motivazioni per la non accoglibilità totale o parziale delle stesse;

VISTO il parere del 23/04/2026 del Responsabile del Settore VI del Comune di Erice (Ing. Azzurra Tranchida) di condivisione delle predette controdeduzioni presentate dal Progettista, in merito alle osservazioni dei P.L.I. di cui sopra al PUDM;

VISTO il decreto assessoriale n.116/Gab del 09/05/2025, con il quale è stato reso parere motivato favorevole, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di *"Piano di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo del Comune di Erice"*, adottato dal C.C. con deliberazione n. 143/2021, presentato dal Comune di Erice nella qualità di Autorità Procedente, esteso alla Valutazione di Incidenza Ambientale per la quale si dispone parere favorevole alla VInca, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i., con le motivazioni, nei limiti ed alle condizioni indicate dal Parere n. 125/2025 reso dalla C.T.S. (Commissione Tecnico Specialistica), a condizione che siano ottemperate le raccomandazioni, suggerimenti, condizioni e osservazioni di cui all'art. 3 e 6 del decreto;

VISTE le seguenti prescrizioni al Piano di cui all'art. 3 del suddetto parere motivato VAS/VINCA n. D.A. 116/Gab del 09/05/2025:

1. *Le misure di mitigazione previste per la tutela della Calendula, limitatamente alla seguente parte: "La realizzazione stagionale dell'azione dovrà prevedere, in fase di cantiere, esercizio e dismissione soluzioni per impedire perturbazioni alle popolazioni riscontrabili di Calendula e alle sue aree di applicazione (decreto ARTA n. 339/GAB), dovranno essere riportate nelle Norme Tecniche di Attuazione.*
2. *Dovranno essere escluse le aree del PUDM interferenti con quelle in cui è rilevata la presenza della Calendula e in tali aree occorrerà prevedere:*
    a. *realizzazione di opere in legno quali staccionate di protezione delle aree a Calendula marittima.*
    b. *posa di cartelli di indicazione, informazione e divieto lungo il perimetro dell'area di progetto e di protezione della Calendula.*
3. *Nelle aree adiacenti i siti RN2000, nell'eventuale previsione di messa a dimora di piante ornamentali, dovrà essere assicurato che tali specie siano esclusivamente tra quelle afferenti alla macchia mediterranea.*
4. *Per le aree interne o prossime ai siti di RN2000, il Comune dovrà acquisire previamente gli esiti di apposite indagini a scala locale per la verifica della presenza e della consistenza di habitat e specie di interesse conservazionistico, attraverso la consulenza di un esperto con competenze naturalistiche.*
5. *In relazione alla collocazione di piattaforme in legno, occorrerà preservare l'integrità di habitat e specie di interesse comunitario eventualmente presenti, prevedendo per la fase di cantiere la protezione dell'area interessata tramite delimitazione con pannelli mobili e rete antipolvere e per la fase di esercizio apposita recinzione con staccionata in legno e apposizione di cartelli informativi, in modo da delimitare gli habitat e prevenirne il calpestio e il disturbo incontrollato.*

6. Dimora di specie vegetali e l'eventuale illuminazione dell'impianto della struttura dovrà essere ridotta all'essenziale, prediligendo la luce a LED, rivolta verso il basso; sarà vietata comunque la realizzazione di impianti a palo alto ed a forte diffusione della luce;

7. Tali indicazioni dovranno essere inserite all'interno delle Norme di Attuazione.;

VISTO il parere tecnico specialistico ambientale n. 125/2025 del 04/04/2025 rilasciato dalla C.T.S., parte integrante e sostanziale del predetto decreto VAS, nel quale sono contenute le motivazioni e le

considerazioni su cui si fonda la decisione di cui all'art. 1 del parere motivato VAS/VINCA n. D.A. 116/Gab del 09/05/2025;

VISTO il decreto assessoriale n. 191/Gab del 11/07/2025 con il quale è stato rettificato per mero errore materiale il decreto VAS D.A. n. 116/Gab del 09/05/2025, limitatamente all'art. 3 ultimo alinea, così modificato: *"L'Autorità Procedente illustrerà, in sede di dichiarazione di sintesi, in che modo le raccomandazioni, suggerimenti, condizioni e osservazioni ambientali sopra formulate sono state integrate nella proposta di "Piano di Utilizzo delle Aree del demanio Marittimo del Comune di Erice" e di come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, inclusive delle osservazioni contenute nel parere della CTS n. 125/2025, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate."*;

VISTA la nota prot. n. 12981 del 25/02/2026 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con la quale, in esito alle significative alterazioni morfologiche dei litorali causate dai recenti eventi meteomarini e dal ciclone *"Harry"*, è stata richiamata la necessità di un riesame complessivo della pianificazione demaniale vigente e l'applicazione del principio di precauzione nelle more della revisione dei PUDM, al fine di garantire la coerenza tra l'assetto territoriale e le mutate condizioni dei luoghi;

VISTA la dichiarazione asseverata del Progettista, acquisita dall'Amministrazione comunale al protocollo n. 13648 del 08/04/2026, sull'assenza di modifiche sostanziali post-ciclone *"Harry"* e sulla conformità del Piano alle nuove Linee guida di cui al D.A. n. 208/Gab del 29/07/2025;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall'art. 3 del predetto decreto VAS D.A. n. 116/2025 rettificato dal n. 191/2025, *<<L'Autorità Procedente illustrerà, in sede di dichiarazione di sintesi, in che modo le raccomandazioni, suggerimenti,condizioni e osservazioni ambientali sopra formulate sono state integrate nella proposta di "Piano di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo del Comune di Erice" e di come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, inclusive delle osservazioni contenute nel parere della CTS n. 125/2025, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate">>*;

VISTA la Dichiarazione di Sintesi del 03/06/2026, resa dal RUP/Responsabile del VI Settore del Comune di Erice ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e del decreto VAS D.A. n. 116/Gab del 09/05/2025 come modificato dal D.A. n. 191/Gab del 11/07/2025, in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano, come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni della scelta del Piano alla luce delle alternative possibili individuate;

PRESO ATTO delle risultanze della suddetta Dichiarazione di Sintesi, la quale attesta il recepimento integrale delle prescrizioni del parere motivato di VAS n. 116/2025 nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano, formalizzando la rimodulazione e frammentazione del lotto AN3, l'abolizione del tratto critico della strada pedonale costiera a tutela della specie protetta Calendula marittima dal D.A. n. 339/2019, nonché l'adozione delle specifiche misure di mitigazione antropica e del Piano di Monitoraggio Ambientale della durata minima di 36 mesi;

VISTI gli elaborati tecnici in formato PDF e vettoriale shapefile che compongono il Piano di cui alla deliberazione di presa d'atto del Consiglio Comunale di Erice n. 53 del 26/06/2026, trasmessi dall'Amministrazione comunale in allegato alla suddetta istanza di approvazione prot. DRA n. 67906 del 12/01/2026;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale di Erice n. 53 del 26/06/2026 avente per oggetto: *"Presa d'atto delle revisioni sulla base delle risultanze della VAS, dei pareri tecnici e delle osservazioni dei portatori di legittimo interesse relativi al piano di utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM) del Comune di Erice*";

PRESO ATTO che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 26 giugno 2026, il Comune di Erice ha rappresentato le problematiche connesse alla situazione giuridica della spiaggia di San Giuliano, con particolare riferimento alla necessità di definire la delimitazione tra il patrimonio disponibile dello Stato e il demanio marittimo, anche in relazione alla proposta di revisione della

dividente demaniale predisposta nell'ambito del procedimento di formazione del Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime (PUDM);

PRESO ATTO, altresì, che la medesima deliberazione richiama la nota dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente prot. n. 89963 del 27 febbraio 2013, con la quale era stata evidenziata l'opportunità di attendere l'esito delle procedure concernenti la demanializzazione del litorale sabbioso di San Giuliano, nonché la nota dell'Agenzia del Demanio – Direzione regionale Sicilia del 4 ottobre 2023, relativa all'area censita al catasto terreni del Comune di Erice al foglio di mappa 154, particella 367, e alla necessità di definire la linea di confine tra il patrimonio disponibile dello Stato e il demanio marittimo;

PRESO ATTO che, in relazione alle predette criticità, il Comune di Erice ha predisposto, nell'ambito degli elaborati del PUDM, una proposta di revisione della dividente demaniale di cui all'Elaborato *All.1.4 – Relazione della proposta di revisione della dividente demaniale*, redatta ai sensi dell'art. 8 *"Ricognizione delle fasce costiere e revisione organica delle aree del demanio marittimo"* del D.A. n. 319/Gab del 05/08/2016, la cui valutazione e definizione sarà avviata solo dopo la conclusione delle procedure di approvazione del PUDM ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2005, come previsto nella parte III, par. 5 *"Ricognizione della fascia costiera e revisione della dividente demaniale"* delle Linee guida approvate con D.A. 319/2016 e nelle circolari ARTA n. 47168 del 27/06/2017 e n. 14758 del 08/03/2018 *"Ricognizione della fascia costiera"*, attraverso l'intervento della Commissione di Delimitazione prevista dall'art. 58 del Regolamento del Codice della Navigazione, da parte degli Uffici Territoriali dell'Ambiente che cureranno gli adempimenti conseguenti, di tutte le proposte dei comuni e pertanto non interferisce con le procedure di approvazione dei singoli piani;

PRESO ATTO che, con Verbale di Consegna n. 30 del 4 febbraio 2026, redatto ai sensi degli artt. 34 e 36 del Codice della navigazione e dell'art. 36 del relativo Regolamento di esecuzione, la Struttura Territoriale dell'Ambiente di Trapani ha consegnato temporaneamente al Comune di Erice ai soli fini demaniali marittimi, per la durata di tre anni, un'area demaniale marittima della superficie complessiva di mq 7.648,00, identificata al catasto terreni al foglio di mappa 154, particella 5, sita in località Lungomare Dante Alighieri, per la realizzazione del progetto di miglioramento dei livelli di infrastrutturazione delle spiagge e di attivazione di un nuovo servizio di spiaggia attrezzata certificabile, nell'ambito dell'intervento 1.B.1 del GAL della Pesca Trapanese;

PRESO ATTO che, con la deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 26 giugno 2026, il Comune di Erice ha disposto, in attuazione del predetto Verbale di Consegna, la sospensione delle procedure finalizzate al rilascio di nuove concessioni demaniali marittime sull'area sopra individuata, per tutta la durata della consegna temporanea e, pertanto, fino al 3 febbraio 2029, fatta salva ogni diversa e successiva determinazione dell'Amministrazione concedente, e che tale disposizione è stata riportata nell'Elaborato *All.1.2 – Norme tecniche di attuazione* (TITOLO IV Disciplina dei lotti - Art. 22 – Area 1: Spiaggia San Giuliano);

PRESO ATTO, altresì, che la medesima deliberazione comunale ha dato atto che, alla scadenza della consegna temporanea, l'area tornerà nella piena disponibilità dell'Amministrazione regionale per le ordinarie finalità demaniali marittime, fatta salva ogni diversa e motivata determinazione dell'Autorità competente, anche con riferimento all'eventuale ripianificazione dell'area nell'ambito di un successivo aggiornamento del PUDM come previsto dal art.8 comma 1 della L.R. 1/2025 che consente di *"proporre annualmente modifiche ed integrazioni"* al PUDM;

VISTA la nota prot. n. 69021 del 14/09/2026 con la quale l'Area 2 Demanio Marittimo, ai fini del completamento dell'istruttoria per l'approvazione del PUDM, ha richiesto all'Amministrazione comunale documentazione integrativa e rettifica di riferimento normativo riportato nella deliberazione del C.C. n. 53/2026 relativo alla disciplina dell'iter procedimentale seguito per la formazione ed approvazione del Piano. In particolare sono stati richiesti i seguente documenti:

- Parere preventivo della competente Capitaneria di Porto relativo ai lotti del PUDM che prevedono l'occupazione o l'utilizzo di specchi acquei, in ottemperanza alle Linee guida regionali per la redazione del PUDM ed alla prescrizione contenuta nel parere di prevalutazione del PUDM prot. n.64352 del 03/11/2020;
- Attestazione del Responsabile competente relativa all'avvenuta pubblicazione della proposta di PUDM all'Albo Pretorio comunale, recante l'indicazione del periodo di

pubblicazione e del numero di osservazioni pervenute da parte dei portatori di legittimi interessi, secondo quanto previsto nella circolare ARTA prot. n. 14758/2018 – Allegato 1 fase 5 delle procedure per l'approvazione del Piano;

- Rapporto Ambientale in ottemperanza all'art. 4 del parere VAS motivato con prescrizioni D.A. n. 116/Gab del 09/05/2025;
- Dati vettoriali del PUDM in formato shapefile aggiornati in coerenza con la versione di del Piano rielaborata a seguito del parere VAS motivato con prescrizioni di cui al citato D.A. n. 116/Gab del 09/05/2025;
- Elaborati definitivi del PUDM in formato PDF (trasmessi con l'stanza di approvazione del Piano prot. DRA n. 67906 del 08/09/2026), sottoscritti digitalmente anche dal Responsabile comunale competente/RUP, mediante firma digitale in formato PAdES;

VISTA la nota prot. n. 33884 del 21/09/2026 (prot. DRA n. 72114 del 24/09/2026) con la quale il Comune di Erice, nel riscontrare la predetta nota prot. 69021 del 14/09/2026, ha trasmesso i seguenti documenti:

- Parere preventivo della Capitaneria di Porto di Trapani (reso in sede di VAS);
- Attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio (periodo pubblicazione e osservazioni);
- Rapporto Ambientale aggiornato ex art. 4 D.A. n. 116/Gab/2025;
- Dati vettoriali in formato Shapefile;
- Elaborati definitivi di Piano in formato PDF firmati PAdES dal RUP e dal Progettista;
- Attestazione e Dichiarazione Sostitutiva a firma della Segretaria Generale del Comune di Erice (Dott.ssa Caterina Pirrone) sulla Delibera C.C. n. 53/2026;
- Ricevuta di avvenuto deposito/trasmissione sul Portale Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana della Dichiarazione di Sintesi ex art. 17 D.lgs. 152/06 e relativi elaborati;

VISTO il parere della Capitaneria di Porto di Trapani prot. n. 32970 del 05/10/2022 favorevole al PUDM del Comune di Erice per quanto di competenza, reso nell'ambito della procedura di VAS (prot. DRA n. 72247 del 05/10/2022), con l'indicazioni rispetto all'attività sportiva del *Kitesurf*, praticata nel primo tratto di spiaggia di San Giuliano individuato dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 20/2018 di Sicurezza Balneare, di valutare l'inserimento nel Piano di un corridoio di lancio, con le caratteristiche di cui all'art. 13 della medesima ordinanza;

PRESO ATTO che, con la predetta nota di riscontro prot. n. 33884 del 21/09/2026, il Comune di Erice, in merito alla valutazione dell'opportunità di inserire un'area destinata alla pratica del *kitesurf*, rappresenta *<<che tale indicazione è stata oggetto di attenta ed approfondita valutazione tecnica da parte di questo Ente; tuttavia, per motivate ragioni di natura tecnico-operativa, di tutela della sicurezza dei bagnanti e di stretta compatibilità con le prevalenti esigenze di salvaguardia della spiaggia libera destinate alla collettività, si è determinato di non inserire tale previsione nella versione finale del PUDM.>>*;

VISTA l'attestazione relativa alla pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune di Erice (dal 10/03/2021 al 09/04/2021) della proposta di Piano di cui alla deliberazione consiliare n. 35/2021 di adozione del PUDM, rilasciata Responsabile competente della tenuta dell'Albo Pretorio comunale, trasmessa con la predetta nota prot. DRA n. 72114 del 24/09/2026;

VISTO il Rapporto Ambientale, rivisto in ottemperanza all'art. 4 del parere VAS motivato con prescrizioni D.A. n. 116/Gab del 09/05/2025, depositato al Portale SI-VVI con prot. n. 70341 del 17/09/2026, trasmesso con la predetta nota prot. DRA n. 72114 del 24/09/2026;

VISTI gli elaborati definitivi del PUDM in formato PDF, debitamente sottoscritti con firma digitale in formato PAdES sia dal progettista incaricato (Ing. Michele Bonafrde) sia dal Responsabile del Procedimento/Responsabile del Settore competente (Ing. Azzurra Tranchida), trasmessi con la predetta nota prot. DRA n. 72114 del 24/09/2026 e con la nota prot. 35589 del 02/10/2026 (prot. DRA n. 74915 del 02/10/2026);

VISTA la nota prot. n. del 21/09/2026 (prot. DRA n. 72114 del 24/09/2026) con la quale il Comune di Erice ha trasmesso gli elaborati del Piano in formato vettoriale shapefile, rielaborati e coordinati

in coerenza con le prescrizioni formulate nel sopra citato parere di VAS D.A. n. 116/Gab del 09/05/2025;

PRESO ATTO che, con la predetta nota di riscontro prot. n. 33884 del 21/09/2026, il Comune di Erice, in adempimento a quanto richiamato dall'art. 4 del parere VAS D.A. n. 116/Gab del 09/05/2025, conferma che in data 17/09/2026 (istanza n. 15486, prot. n. 70341) è stata regolarmente depositata, tramite l'apposito Portale Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana, la Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., unitamente all'intera versione revisionata ed aggiornata degli elaborati del Piano;

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva/atto di attestazione e chiarimento procedurale, trasmessa con la predetta nota di riscontro prot. n. 33884 del 21/09/2026, sottoscritta in data 21 settembre 2026 dal Responsabile dell'Urbanistica e dal Segretario generale del Comune di Erice, concernente la deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 26 giugno 2026, con la quale l'Amministrazione comunale attesta la conformità dell'iter seguito alle disposizioni del D.A. n. 360/Gab del 5 dicembre 2025 e della Direttiva attuativa prot. n. 6295 del 5 dicembre 2025, precisando che il mancato richiamo formale agli estremi dei predetti atti nel corpo della deliberazione consiliare sarebbe riconducibile a un mero errore materiale di citazione, non incidente sulla sostanziale osservanza della disciplina procedurale vigente;

VISTA la nota prot. n. 78675 del 15/10/2026 con la quale l'Area 2 Demanio Marittimo richiede al Comune di Erice ulteriori chiarimenti e documentazione integrativa, al fine di consentire il completamento dell'istruttoria, in particolare riguardanti:

- la trasmissione di un quadro sinottico di raffronto tra il Piano pre-adottato con deliberazione consiliare n. 35 del 04/03/2021 e la versione del Piano trasmessa per l'approvazione definitiva con deliberazione consiliare n. 53 del 26/06/2026;
- richiesta chiarimenti in merito all'assenza nel Piano previsionale di "*aree attrezzate per la fruizione sociale per persone con disabilità e minori"* di cui art. 4 comma 1 della L.R. n. 15/2005 e ss.mm.ii. (ex art. 37 della L.R. 22 febbraio 2023, n. 2);

VISTA la nota del Comune di Erice prot. n. 38311 del 21/10/2026 (prot. DRA n. 80084 del 21/10/2026), con la quale l'Amministrazione comunale, in riscontro alla predetta nota dell'Area 2 prot. n. 78675 del 15/10/2026, ha fornito chiarimenti in ordine alla previsione, nell'ambito del Piano di utilizzo delle aree del demanio marittimo (PUDM), di aree attrezzate per la fruizione sociale del mare da parte delle persone con disabilità e dei minori, in relazione a quanto previsto dall'art. 37 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, allegando, con riferimento alla struttura comunale con finalità sociali "*Lido Smile"*, la seguente documentazione tecnica relativa *Progetto di un lido balneare accessibile a disabili e non, ad uso ludico – ricreativo – sportivo, da realizzarsi nella spiaggia di San Giuliano – Lungomare Dante Alighieri – Erice*:

A) Relazione tecnica;
B) Planimetria del lido;
C) Planimetria catastale dell'area del Lido Balneare;
D) Inquadramento su ortofoto dell'area del Lido Smile con indicazione in rosso la dividente demaniale;

PRESO ATTO che, con la predetta nota, il Comune di Erice ha rappresentato che, sin dal 2018, è operativo sul litorale di San Giuliano il servizio denominato *"Erice Smile Beach"*, noto anche come *"Lido Smile"*, destinato alla fruizione della spiaggia da parte delle persone con disabilità e dotato, secondo quanto dichiarato dall'Amministrazione comunale, di strutture, attrezzature e servizi finalizzati a garantire l'accessibilità e la fruizione del mare, anche mediante percorsi di accesso alla battigia, aree ombreggiate, servizi igienici e spogliatoi accessibili, ausili per l'ingresso in acqua e assistenza agli utenti;

PRESO ATTO che il Comune ha dichiarato che il predetto servizio è stato attivato nelle stagioni balneari a partire dal 2018 ed è stato assicurato anche per l'anno 2026, mediante gestione affidata, attraverso procedure pubbliche, ad associazioni operanti nel settore dell'assistenza sociale e della disabilità;

CONSIDERATO che, secondo quanto rappresentato dal Comune, l'area attualmente utilizzata per il servizio *"Lido Smile"* ricade su proprietà comunale, identificata catastalmente al foglio 154, particelle 177 e 715, in adiacenza alla spiaggia demaniale marittima, e risulta esterna al perimetro

del demanio marittimo come attualmente individuato negli elaborati sopra elencati *C) Planimetria catastale dell'area del Lido Balneare* e *D) Inquadramento su ortofoto dell'area del Lido Smile con indicazione in rosso la dividente demaniale*;

RILEVATO che il Comune, nella medesima nota, ha evidenziato le caratteristiche morfologiche e di accessibilità del tratto costiero interessato, ritenendolo particolarmente idoneo alla fruizione da parte di persone con mobilità ridotta come evidenziato nell'allegato *A) Relazione tecnica*, e ha rappresentato che l'individuazione di un ulteriore lotto demaniale destinato a una funzione analoga determinerebbe una duplicazione di servizi in prossimità di una struttura pubblica già operativa;

PRESO ATTO che il Comune ha inoltre rappresentato che il PUDM in esame contempla una proposta di revisione della dividente demaniale relativa al tratto A, individuato nell'elaborato 1.4, finalizzata a ricondurre il limite del demanio marittimo in corrispondenza del muro di contenimento, con conseguente estensione dell'area demaniale alla spiaggia di San Giuliano, e ha prospettato che, in caso di accoglimento della proposta, l'area interessata dal servizio "Lido Smile" e dalla connessa fruizione balneare delle persone con disabilità verrebbe a ricadere nell'ambito demaniale;

CONSIDERATO che le circostanze rappresentate dal Comune documentano la presenza sul litorale di San Giuliano di un servizio pubblico di rilevante finalità sociale, volto a favorire l'accessibilità e la fruizione del mare da parte delle persone con disabilità, e costituiscono elementi da tenere in considerazione nell'ambito della valutazione complessiva del PUDM;

RITENUTO, pertanto, di dare atto delle precisazioni rese dal Comune di Erice in ordine al servizio *"Lido Smile"*, ferma restando la necessità che la valutazione della relativa rilevanza ai fini della pianificazione del demanio marittimo sia condotta nel rispetto del quadro normativo vigente e tenendo distinta l'attuale collocazione dell'area su proprietà comunale esterna al perimetro demaniale dalla proposta di revisione della dividente demaniale contenuta nel PUDM;

VISTA la nota del Comune di Erice prot. n. 40164 del 29/10/2026 (prot. DRA n. 82215 del 30/10/2026), con la quale l'Amministrazione comunale ha fornito il riscontro definitivo alla nota di questo Dipartimento prot. n. 78675 del 15 ottobre 2026, trasmettendo ulteriore documentazione e chiarimenti integrativi ai fini della conclusione del procedimento di approvazione del PUDM;

PRESO ATTO che, con la predetta nota, il Comune ha trasmesso il quadro sinottico di raffronto tra il Piano pre-adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 4 marzo 2021 e la versione aggiornata a seguito della procedura VAS di cui al D.A. n. 116/Gab del 09/05/2025 e del recepimento, anche parziale, delle osservazioni presentate dai portatori di legittimo interesse (P.L.I.), approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 26 giugno 2026, nonché l'elenco degli elaborati del Piano, con l'indicazione di quelli confermati, modificati o integrati, sostituiti e di nuova elaborazione;

PRESO ATTO, altresì, dei chiarimenti forniti dal Comune in merito alle modifiche apportate al Piano a seguito delle prescrizioni del parere motivato VAS/VIncA, delle osservazioni dei portatori di legittimo interesse e delle ulteriori esigenze di revisione, come analiticamente illustrate nel quadro sinottico trasmesso;

CONSIDERATO che, con riferimento all'applicazione dell'art. 37 della legge regionale n. 2/2023, il Comune ha ribadito la propria posizione circa l'insussistenza dell'obbligo di riaprire il procedimento di pianificazione per l'inserimento di un ulteriore lotto demaniale, richiamando, in particolare, la pre-adozione del PUDM con deliberazione consiliare n. 35 del 4 marzo 2021, la presenza e l'operatività della struttura attrezzata per la fruizione sociale del mare denominata "Erice Smile Beach" o "Lido Smile" e la proposta di revisione della dividente demaniale contenuta nell'elaborato 1.4 del Piano;

RITENUTO di dover procedere alla valutazione della documentazione integrativa e dei chiarimenti trasmessi dal Comune nell'ambito del procedimento di approvazione del PUDM, ai fini della definizione delle relative determinazioni amministrative;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dalla Direttiva assessoriale prot. n. 6295 del 05/12/2025, *"Acquisito il provvedimento di verifica di assoggettabilità o il parere VAS dal Servizio 1 DRA, l'Ufficio Tecnico del Comune, in persona del Responsabile del procedimento, provvede a:*

9) *rielaborare, ove necessario, il Piano apportando le opportune revisioni, sulla base delle eventuali prescrizioni e/o osservazioni contenute nel parere VAS di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;*

10) *elaborare, ove richiesto, la dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006;*

11) *curare gli adempimenti necessari affinché il Consiglio comunale prenda atto del Piano comprensivo del parere motivato VAS, nonché, ove richiesto, della dichiarazione di sintesi;*

12) *trasmettere entro 30 gg. dalla presa d'atto del Consiglio comunale il Piano comprensivo di parere VAS, dichiarazione di sintesi ove richiesta e Delibera del Consiglio comunale all'Area 2 del Dipartimento regionale dell'Ambiente;*

13) *L'Assessore regionale del territorio e dell'ambiente provvederà ad approvare il Piano, entro e non oltre il termine perentorio di 90 giorni dal ricevimento della documentazione di cui al punto 12 della presente direttiva, decorsi i quali, il Piano acquisisce efficacia, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge regionale n. 15/2005, come modificato dall'art. 39 della legge regionale n. 3/2016, e viene pubblicato sul Portale del Demanio marittimo e sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.*

14) *Contestualmente il Comune provvede a pubblicare, sul proprio Albo Pretorio, il Piano approvato dall'Assessore regionale del territorio e dell'ambiente.";*

CONSIDERATO che l'art. 2 *"Norme finali"* del decreto assessoriale n. 360/GAB del 05/12/2025 *"Nuova procedura per l'approvazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime"* prevede:

- al comma 1 *"Il presente decreto si applica alle nuove procedure avviate dalla data della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana."*;
- al comma 2 *"Le disposizioni procedurali di cui all'art. 1 del presente decreto sono rinviate nel dettaglio ad una successiva direttiva assessoriale."*;
- al comma 3 *"Per quanto non disciplinato dal presente decreto si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia."*;

CONSIDERATO che il comma 15 della direttiva assessoriale n. 6295 del 05/12/2025, discendente dal D.A. n. 360/GAB del 05/12/2025, dispone che *"La presente direttiva si applica alle procedure che saranno avviate dalla data della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. La presente direttiva annulla e sostituisce le parti incompatibili delle precedenti circolari e direttive laddove sono stabilite procedure diverse finalizzate all'approvazione dl Piano di Utilizzo delle aree Demanaili Marittime (PUDM)."*;

DATO ATTO che, sulla base di quanto sopra esposto, è stata rispettata dal Comune di Erice la *"Nuova procedura finalizzata all'approvazione del Piano di utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM)"* di cui alla direttiva assessoriale n. 6295 del 05/12/2025, discendente dal D.A. n. 360/GAB del 05/12/2025;

PRESO ATTO che il Comune di Erice, per quanto esposto in premessa, ha acquisito per l'approvazione del Piano tutti pareri di competenza e di ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio, ivi compresa la procedura di cui agli articoli 6 e seguenti del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in ossequio all'art. 4 comma 3 della legge regionale n. 15/2005 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il PUDM del Comune di Erice, oggetto del presente provvedimento di approvazione, è destinato a essere valutato e coordinato nell'ambito del procedimento di formazione del PUDM regionale, secondo le disposizioni di cui al citato art. 13 del D.A. n. 87/Gab del 9 aprile 2026;

RITENUTO necessario precisare, nell'ambito del presente provvedimento, il raccordo tra il PUDM comunale e il procedimento di formazione del PUDM regionale, facendo salvi gli effetti e le misure di salvaguardia previsti dall'art. 10 del medesimo decreto assessoriale, al verificarsi del presupposto temporale ivi stabilito;

RITENUTO sulla base di quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, di poter procedere all'approvazione del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo del Comune di Erice, ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 15/2005 e s.m.i.;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1
Approvazione del Piano di utilizzo delle aree del demanio marittimo del Comune di Erice

E' approvato, ai sensi dell' art. 4 comma 3 della legge regionale n. 15/2005 e ss.mm.ii. e per gli effetti del Decreto Ass.re del Territorio e dell'Ambiente n. 360 del 05/12/2025 e della correlata Direttiva prot. 6295 del 05/12/2025, il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM) del Comune di Erice di cui alla Deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 26/06/2026 recante *"Presa d'atto delle revisioni sulla base delle risultanze della VAS, dei pareri tecnici e delle osservazioni dei portatori di legittimo interesse relativi al piano di utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM) del Comune di Erice"*, costituito da n. 55 elaborati in formato PDF firmati digitalmente dall'Amministrazione comunale e dal progettista (trasmessi dal Comune di Erice con nota prot. DRA 72114 del 24/09/2026 e prot. DRA n. 74915 del 02/10/2026), e da elaborati in formato vettoriale shapefile (trasmessi dal Comune di Erice con nota prot. DRA n. 72199 del 24/09/2026), che sono parte integrante e sostanziale del presente decreto, di seguito elencati:

- ELABORATI
  1) Elenco degli elaborati

- <u>Relazioni</u>
  2) 1.1 Relazione tecnica
  3) 1.2 Norme tecniche di attuazione
  4) 1.3 Relazione di incidenza
  5) 1.4 Relazione illustrativa della proposta di revisione della dividente demaniale

- <u>Cartografia dello stato di fatto</u>
  6) 2.1 Stato di fatto - Corografia – scala 1:25.000
  7) 2.2 Stato di fatto - Carta nautica – scala 1:50.000
  8) 2.3 Stato di fatto - Carta Tecnica Regionale - Unione Sezioni fascia costiera del Comune di Erice – scala 1:10.000
  9) 2.4 Stato di fatto - Immagine satellitare – scala 1:10.000 (appross.)
  10) 2.5.1 Stato di fatto - Spiaggia di S. Giuliano - Planimetria su base cartografica tecnica - scala 1:1.000
  11) 2.5.1bis Stato di fatto - Spiaggia di S. Giuliano - Planimetria su base cartografica catastale - scala 1:1.000
  12) 2.5.2.1 Stato di fatto - Tonnara San Cusumano - Planimetria su base cartografica tecnica - scala 1:1.000
  13) 2.5.2.1bis Stato di fatto - Tonnara San Cusumano - Planimetria su base cartografica catastale - scala 1:1.000
  14) 2.5.2.2 Stato di fatto - Da Tonnara San Cusumano al km 6,0 della S.P. 20 - (ingrandimento dalla scala 1:10.000) Planimetria su base cartografica tecnica - scala 1:1.000
  15) 2.5.2.2bis Stato di fatto - Da Tonnara San Cusumano al km 6,0 della S.P. 20 (ingrandimento dalla scala 1:10.000) - Planimetria su base cartografica catastale - scala 1:1.000
  16) 2.5.2.3 Stato di fatto - Dal km 6,0 della S.P. 20 al km 6,5 della S.P.20 - Planimetria su base cartografica tecnica - scala 1:1.000
  17) 2.5.2.3bis Stato di fatto Dal km 6,0 della S.P. 20 al km 6,5 della S.P.20 - Planimetria su base cartografica catastale - scala 1:1.000
  18) 2.5.3.1 Stato di fatto - Dal km 6,5 della S.P.20 alla via Eurialo - Planimetria su base cartografica tecnica - scala 1:1.000
  19) 2.5.3.1bis Stato di fatto - Dal km 6,5 della S.P.20 alla via Eurialo - Planimetria su base cartografica catastale - scala 1:1.000
  20) 2.5.3.2 Stato di fatto - Dalla via Eurialo al km 8,5 della S.P. 20 - Planimetria su base cartografica tecnica - scala 1:1.000

21) 2.5.3.2bis Stato di fatto - Dalla via Eurialo al km 8,5 della S.P. 20 - Planimetria su base cartografica catastale - scala 1:1.000
22) 2.5.4.1 Stato di fatto - Dal km 8,5 della S.P. 20 a Crocifissello - Planimetria su base cartografica tecnica - scala 1:2.000
23) 2.5.4.1bis Stato di fatto - Dal km 8,5 della S.P. 20 a Crocifissello - Planimetria su base cartografica catastale - scala 1:2.000
24) 2.5.4.2 Stato di fatto - Da Crocifissello al confine Comunale con Valderice Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:1.000
25) 2.5.4.2 bis Da Crocifissello al confine Comunale con Valderice - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:1.000
26) 2.6 Stato di fatto - Cartografia catastale - Unione fogli fascia costiera con linea di costa e dividente demaniale – scala 1:10.000
27) 2.7 Stato di fatto - Carta dei vincoli – scala 1:10.000
28) 2.8.1 Stato di fatto - Documentazione fotografica - Planimetria indicante punti e direzione di ripresa – scala 1:10.000
29) 2.8.2 Stato di fatto - Documentazione fotografica: riprese fotografiche (panoramiche e particolari)

- <u>Cartografia delle previsioni di Piano</u>

30) Cartografia delle previsioni di piano - Tavola di insieme con zonizzazione generale (aree) - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:10.000
31) 3.1.2 Cartografia delle previsioni di piano - Tavola di insieme con zonizzazione generale (aree) - Immagine satellitare – scala 1:10.000 (appross.)
32) 3.1.3 Cartografia delle previsioni di piano - Tavola di insieme con zonizzazione generale (aree) - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:10.000
33) 3.1.4 Cartografia delle previsioni di piano - Tavola di insieme con zonizzazione generale (aree e zone) e Fronte Demaniale Marittimo - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:10.000
34) 3.2.1.1 Cartografia delle previsioni di piano - Area 1: Spiaggia di S. Giuliano - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:1.000
35) 3.2.1.1 bis Cartografia delle previsioni di piano - Area 1: Spiaggia di S. Giuliano - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:1.000
36) 3.2.2.1 Cartografia delle previsioni di piano - Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Zona 1: Tonnara San Cusumano - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:1.000
37) 3.2.2.1 bis Cartografia delle previsioni di piano Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Zona 1: Tonnara San Cusumano
38) Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:1.000
39) 3.2.2.2 Cartografia delle previsioni di piano - Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Zona 2: da Tonnara San Cusumano al km 6,0 della S.P. 20 - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:1.000
40) 3.2.2.2 bis Cartografia delle previsioni di piano - Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Zona 2: da Tonnara San Cusumano al km 6,0 della S.P. 20 Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:1.000
41) 3.2.2.3 Cartografia delle previsioni di piano - Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Zona 3: dal km 6,0 della S.P. 20 al km 6,5 della S.P.20 - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:1.000
42) 3.2.2.3 bis Cartografia delle previsioni di piano - Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Zona 3: dal km 6,0 della S.P. 20 al km 6,5 della S.P.20 - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:1.000
43) 3.2.3.1 Cartografia delle previsioni di piano - Area 3: Pizzolungo - Zona 1: dal km 6,5 della S.P. 20 alla via Eurialo - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:1.000

44) 3.2.3.1 bis Cartografia delle previsioni di piano - Area 3: Pizzolungo - Zona 1: dal km 6,5 della S.P. 20 alla via Eurialo - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:1.000
45) 3.2.3.2 Cartografia delle previsioni di piano - Area 3: Pizzolungo - Zona 2: dalla via Eurialo al km 8,5 della S.P. 20 - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:1.000
46) 3.2.3.2 bis Cartografia delle previsioni di piano - Area 3: Pizzolungo - Zona 2: dalla via Eurialo al km 8,5 della S.P. 20 - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:1.000
47) 3.2.4.1 Cartografia delle previsioni di piano - Area 4: Crocifissello - Zona 1: dal km 8,5 della S.P. 20 a Crocifissello - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:2.000
48) 3.2.4.1 bis Cartografia delle previsioni di piano - Area 4: Crocifissello - Zona 1: dal km 8,5 della S.P. 20 a Crocifissello - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:2.000
49) 3.2.4.2 Cartografia delle previsioni di piano - Area 4: Crocifissello - Zona 2: da Crocifissello al confine Comunale con Valderice - Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:1.000
50) 3.2.4.2 bis Cartografia delle previsioni di piano - Area 4: Crocifissello - Zona 2: da Crocifissello al confine Comunale con Valderice - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:1.000
51) 3.2.5 Cartografia delle previsioni di piano - Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Strada pedonale costiera di larghezza 2 m: modifiche in relazione alla presenza di popolamenti attuali di calendula marittima -Planimetria su base cartografica tecnica – scala 1:2.000
52) 3.2.5 bis Cartografia delle previsioni di piano - Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Strada pedonale costiera di larghezza 2 m: modifiche in relazione - alla presenza di popolamenti attuali di calendula marittima - Planimetria su base cartografica catastale – scala 1:2.000

- Dettaglio delle strutture previste

53) 4.1 Planimetrie di dettaglio delle strutture previste - Area 1: Spiaggia di S. Giuliano - Lotto AB1 – scala 1:200
54) 4.2 Planimetrie di dettaglio delle strutture previste - Area 2: da Tonnara San Cusumano a Pizzolungo - Zona 3: dal km 6,0 della S.P. 20 al km 6,5 della S.P. 20 - Lotto SB1 – scala 1:200
55) 4.3 Caratteristiche tipologiche ed architettoniche dei manufatti - Piante, prospetti, sezioni – scala 1:20

- Dati vettoriali del PUDM in formato shapefile

5.1 Cartella Cartografia di base:
  - SID_SiciliaLineaCosta2k
  - SID_SiciliaDividenteDemaniale2k
  - RiserveNaturali
  - Parchi
  - SIC_ZPS
  - LimitiAmmComunali10k
  - AreePortuali10k

5.2 Cartella PUDM_D423:
  - 5.2.1 Cartella PUDM_D423_Accessi e aree inaccessibili
    - D423_AccessoDemanio
    - D423_AreeDemInac
    - D423_AreeInacFoceFiume
    - D423_PercorsoPedAccesso
  - 5.2.2 Cartella PUDM_D423_Cartografia di base
    - D423_LineaCostaSID

- D423_LimiteAmmComunale
- D423_DividenteDemanialeSID
- D423_DividenteDemanialeRev
- D423_AreePortuali
- D423_SIC_ZPS

– 5.2.3 Cartella PUDM_D423_ Fasce di Rispetto
  - D423_Fascia1,5mLibTrans
  - D423_Fascia5mLibTrans
  - D423_FasciaRispBosco
  - D423_FasciaRispFiume
  - D423_FasciaRispSIC
  - D423_FasciaRispSP20
– 5.2.4 Cartella PUDM_D423_ Manufatti
  - D423_Manufatti dentro il dem maritt senza concessione
  - D423_Parcheggi da PRG
  - D423_PercorsoPedonale

5.3 Cartella PUDM_D423_Struttura dati:
– 5.3.1 Cartella D423_Aree
  - D423_AreaOmogenea1PUDM
  - D423_AreaOmogenea2PUDM
  - D423_AreaOmogenea3PUDM
  - D423_AreaOmogenea4PUDM
  - D423_LimiteAreaOmogeneaPUDM
– 5.3.2 Cartella D423_ Concessioni esistenti
  - D423_ConcessioneEsistenteAreale
– 5.3.3 Cartella D423_ Lotti
  - D423_LottoPUDM
– 5.3.4 Cartella D423_Zone
  - D423_Zona2.1PUDM
  - D423_Zona2.2PUDM
  - D423_Zona2.3PUDM
  - D423_Zona3.1PUDM
  - D423_Zona3.2PUDM
  - D423_Zona4.1PUDM
  - D423_Zona4.2PUDM
  - D423_LimiteZonaPUDM
– 5.4 D423_CatastalePUDM (dxf)
– 5.5 D423_CatastalePUDM_Metadato (pdf)
– 5.6 Raccolta stampe metadati (pdf)

Art. 2
Documentazione amministrativa del Piano

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto le premesse e, in particolare, la seguente documentazione amministrativa:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 04/03/2021 - Adozione preliminare del Piano;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 26/06/2026 - Presa d'atto delle revisioni post-VAS, pareri e osservazioni;
- Parere CTS n. 352/2022 del 27/10/2022;
- D.A. n. 116/GAB del 09/05/2025 (Decreto di approvazione della VAS/VINCA sul PUDM Erice);
- D.A. n. 191/GAB del 11/07/2025 (Decreto di rettifica errori materiali al D.A. 116/2025);
- Dichiarazione di Sintesi resa dal RUP/Responsabile del VI Settore ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006;

- Osservazioni pervenute dai Portatori di Legittimo Interesse (PLI nn. 1, 2, 3 e 4);
- Controdeduzioni del Progettista;
- Relazione del Settore VI sulle osservazioni;
- Dichiarazione asseverata del Progettista sull'assenza di modifiche sostanziali post-ciclone *"Harry"* e sulla conformità alle vigenti Linee Guida regionali (D.A. 208/2025);
- Rapporto Ambientale aggiornato ex art. 4 D.A. n. 116/Gab/2025;
- Attestazione e Dichiarazione Sostitutiva a firma della Segretaria Generale del Comune di Erice sulla Delibera C.C. n. 53/2026;
- Nota del Comune di Erice prot. n. 38311 del 21 ottobre 2026: chiarimenti in ordine alla previsione, nell'ambito del PUDM, di aree attrezzate per la fruizione sociale del mare da parte delle persone con disabilità e dei minori, in relazione a quanto previsto dall'art. 37 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2;
- Nota del Comune di Erice prot. n. 40164 del 29 ottobre 2026 (prot. DRA n. 82215 del 30/10/2026), comprensiva dei seguenti allegati:
    - Quadro Sinottico di raffronto tra il Piano pre-adottato (D.C.C. n. 35 del 04/03/2021) e la versione del Piano trasmessa per l'approvazione definitiva (D.C.C. n. 53 del 26/06/2026);
    - Elenco degli elaborati del Piano approvato con D.C.C. n. 53 del 26/06/2026, con evidenza degli elaborati originari confermati, modificati o integrati, sostituiti e di nuova elaborazione.

Art. 3
Approvazione, attuazione e limiti dell'approvazione del Piano

1. Il PUDM del Comune di Erice è approvato con riferimento alle previsioni pianificatorie contenute negli elaborati di cui all'art. 1, nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dal presente decreto.
2. L'approvazione del Piano non costituisce titolo per la realizzazione degli interventi né sostituisce l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e degli ulteriori atti di assenso prescritti dalla normativa vigente, da acquisire, secondo i rispettivi ambiti di competenza, nelle pertinenti fasi procedimentali, anche ai fini del rilascio delle concessioni demaniali marittime e della realizzazione degli interventi previsti.
3. La fase attuativa del Piano non può comportare modifiche sostanziali alla localizzazione dei lotti, all'assetto pianificatorio approvato o alle relative destinazioni d'uso, né può essere utilizzata per supplire a carenze istruttorie riguardanti elementi essenziali delle previsioni di Piano. Le modifiche e gli adeguamenti eventualmente necessari sono effettuati secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Art. 4
Coordinamento del PUDM comunale con il PUDM regionale e disciplina delle proposte di modifica e integrazione

1. Il PUDM del Comune di Erice è soggetto al coordinamento con il Piano regionale di utilizzo delle aree del demanio marittimo, secondo quanto previsto dal D.A. n. 87/Gab del 9 aprile 2026 e dalla normativa vigente.
2. Fino all'adozione del PUDM regionale, le eventuali proposte di variante o modifica del PUDM comunale sono presentate e istruite secondo la procedura prevista dal D.A. n. 360 del 5 dicembre 2025 e dalla Direttiva attuativa prot. n. 6295 del 5 dicembre 2025, per quanto applicabili, nel rispetto delle competenze dell'Amministrazione regionale e degli eventuali adempimenti in materia ambientale e paesaggistica.
3. A decorrere dall'adozione del PUDM regionale e fino alla sua approvazione definitiva, si applicano gli effetti e le misure di salvaguardia previsti dall'art. 10 del D.A. n. 87/Gab del 9 aprile 2026. In tale fase, le eventuali proposte di modifica o aggiornamento del PUDM comunale devono essere valutate in coerenza con le previsioni del Piano regionale adottato e con il relativo procedimento di

approvazione, senza pregiudizio per le misure di salvaguardia e per le competenze attribuite all'Amministrazione regionale.

4. Ai sensi dell'art. 13 del D.A. n. 87/Gab del 9 aprile 2026, il PUDM comunale è acquisito agli atti dell'Amministrazione regionale e valutato nell'ambito del procedimento di formazione del PUDM regionale quale contributo istruttorio e componente territoriale dello strumento pianificatorio unitario. Le relative previsioni sono sottoposte alle verifiche di compatibilità con l'impostazione generale del Piano regionale e, ove compatibili, sono coordinate e recepite nell'ambito dello stesso secondo le procedure previste dalla normativa vigente.
5. Le proposte comunali di modifica o integrazione del PUDM, comprese quelle eventualmente derivanti dall'esito del procedimento di revisione della dividente demaniale e dalla valutazione delle soluzioni pianificatorie di cui agli articoli 5 e 6 del presente decreto, non producono effetti modificativi del Piano approvato né della delimitazione giuridica del demanio marittimo prima della conclusione dei rispettivi procedimenti da parte delle Amministrazioni competenti.
6. Successivamente all'approvazione del PUDM regionale, le eventuali proposte comunali di modifica delle previsioni del Piano regionale sono presentate e valutate secondo le procedure di cui agli artt. 14 e 15 del D.A. n. 87/Gab del 9 aprile 2026, per quanto pertinenti, e non producono effetti pianificatori prima della loro approvazione da parte dell'Amministrazione regionale.
7. Restano fermi gli atti comunali già adottati o approvati, nei termini e secondo gli effetti stabiliti dall'art. 13 del D.A. n. 87/Gab del 9 aprile 2026, senza che ciò comporti la garanzia di una conservazione integrale e autonoma di tutte le previsioni del Piano comunale a seguito dell'approvazione del PUDM regionale.

Art. 5
Attuazione delle finalità di cui all’art. 37 della legge regionale n. 2/2023 e procedimento di revisione della dividente demaniale

1. Con riferimento alle finalità di cui all’art. 37 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, si prende atto di quanto rappresentato dal Comune di Erice, con le note prot. n. 38311 del 21 ottobre 2026 e prot. n. 40164 del 29 ottobre 2026, in ordine alla presenza, sul litorale di San Giuliano, del servizio denominato «Erice Smile Beach», noto anche come «Lido Smile», alle caratteristiche funzionali, strutturali e gestionali dichiarate dal Comune e alla proposta di revisione della dividente demaniale rappresentata nell’elaborato 1.4 del PUDM, restando impregiudicate le valutazioni dell’Amministrazione regionale circa la rilevanza di tali elementi ai fini dell’applicazione della normativa vigente.
2. Il servizio di cui al comma 1 è preso in considerazione quale elemento istruttorio ai fini della valutazione delle soluzioni pianificatorie dirette a perseguire le finalità di cui all’art. 37 della legge regionale n. 2/2023. La sua idoneità a soddisfare tali finalità resta subordinata alla verifica delle caratteristiche effettive del servizio, della qualificazione giuridica delle aree interessate, delle modalità di gestione e dei requisiti previsti dalla normativa vigente.
3. In relazione alla proposta di revisione della dividente demaniale relativa al tratto A, rappresentata nell’elaborato 1.4 del PUDM e nella nota comunale prot. n. 38311 del 21 ottobre 2026, acquisita al protocollo del Dipartimento dell’Ambiente al n. 80084 del 21 ottobre 2026, il Comune è tenuto ad attivare il procedimento volto alla verifica e all’eventuale revisione della delimitazione del demanio marittimo, presentando apposita istanza corredata della documentazione tecnica e catastale necessaria e degli elaborati cartografici idonei a rappresentare la delimitazione vigente e quella proposta.
4. L’istanza di cui al comma 3 dovrà essere presentata alla Struttura Territoriale dell’Ambiente di Trapani, attraverso il Portale del Demanio Marittimo – sezione «Istanze on line», entro 60 giorni dalla notifica del presente decreto, salvo motivata proroga autorizzata dall’Amministrazione regionale.
5. La rappresentazione della dividente demaniale proposta nell’elaborato 1.4 non determina, per effetto della sola approvazione del PUDM, modifiche della delimitazione giuridica del demanio marittimo. L'eventuale revisione della dividente demaniale è oggetto di autonomo procedimento, da svolgersi secondo la normativa vigente e da concludersi con gli atti delle Amministrazioni competenti.

Art. 6
Proposta pianificatoria per la fruizione sociale del mare nell'ambito del PUDM regionale

1. In relazione alle finalità di cui all'art. 37 della legge regionale n. 2/2023, il Comune di Erice è tenuto a formulare, nell'ambito del procedimento di formazione del PUDM regionale disciplinato dal D.A. n. 87/Gab del 9 aprile 2026, una proposta pianificatoria volta a individuare una o più aree attrezzate per la fruizione sociale del mare, con particolare riferimento alle esigenze delle persone con disabilità e dei minori.
2. Nell'elaborazione della proposta, il Comune valuterà le caratteristiche e l'effettiva funzionalità dell'area attrezzata denominata «Erice Smile Beach» o «Lido Smile» presente nel tratto costiero di San Giuliano, nonché gli esiti dell'eventuale procedimento di revisione della dividente demaniale di cui all'articolo precedente, al fine di verificare se l'area esistente sia idonea a soddisfare le finalità previste dalla normativa regionale o se risulti necessario individuare ulteriori aree.
3. La proposta dovrà essere corredata dagli elementi tecnici e cartografici necessari a consentirne la valutazione nell'ambito del procedimento di formazione del PUDM regionale e dovrà tenere conto delle caratteristiche dei luoghi, dell'accessibilità, delle dotazioni e dei servizi previsti, nonché delle modalità di gestione dell'area.
4. Resta ferma la necessità che la proposta sia coerente con le disposizioni normative vigenti e con gli indirizzi e i criteri di pianificazione applicabili alla fruizione sociale del mare.
5. Nelle more dell'adozione del PUDM regionale, il Comune, in adempimento dell'obbligo di cui al comma 1, può presentare la proposta pianificatoria anche nell'ambito del procedimento relativo al PUDM comunale, secondo la procedura prevista dal D.A. n. 360 del 5 dicembre 2025 e dalla Direttiva attuativa prot. n. 6295 del 5 dicembre 2025, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4, commi 2 e 3, del presente decreto. La proposta è valutata nell'ambito della pertinente procedura di pianificazione, ferma restando la necessità di assicurarne il coordinamento con il PUDM regionale.

Art. 7
Eventi meteomarini eccezionali, modificazioni del litorale e conseguenti aggiornamenti del Piano

1. In caso di eventi meteomarini eccezionali, fenomeni erosivi o altre modificazioni della configurazione del litorale che incidano sulle condizioni dei luoghi e sull'assetto delle aree demaniali marittime interessate dal Piano, il Comune è tenuto a valutare la necessità di procedere all'aggiornamento delle relative previsioni pianificatorie, nel rispetto della normativa vigente.
2. Nelle more dell'adozione del PUDM regionale, il Comune può formulare proposte di modifica o integrazione del PUDM comunale, limitatamente al territorio di propria competenza, qualora le circostanze di cui al comma 1 rendano necessario un adeguamento delle previsioni del Piano.
3. Le proposte di cui al comma 2 sono presentate e istruite secondo la procedura prevista dal D.A. n. 360 del 5 dicembre 2025 e dalla Direttiva attuativa prot. n. 6295 del 5 dicembre 2025, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4, commi 2 e 3, del presente decreto.
4. Le modifiche proposte devono essere adeguatamente motivate e corredate dalla documentazione tecnica e cartografica necessaria a rappresentare le modificazioni intervenute e a giustificare il conseguente aggiornamento delle previsioni pianificatorie. Resta fermo il necessario coordinamento con il PUDM regionale, una volta adottato, secondo la disciplina vigente.

Articolo 8
Consegna delle aree demaniali marittime al Comune di Erice e affidamento della gestione amministrativa

1. Successivamente all'approvazione del PUDM del Comune di Erice, si procederà alla consegna al medesimo Comune delle aree del demanio marittimo regionale rientranti nell'ambito della gestione amministrativa comunale ed all'affidamento della relativa gestione amministrativa mediante apposito verbale, previa verifica della sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 40 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, dal D.A. n. 319/2016 e dalle ulteriori disposizioni vigenti, nonché dell'individuazione delle aree effettivamente affidabili. Il verbale sarà sottoscritto dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente e dal Sindaco del Comune di Erice, o dai rispettivi delegati.

2. Il verbale di consegna individua le aree oggetto di affidamento sulla base degli elaborati del PUDM approvato e delle risultanze tecnico-amministrative e cartografiche disponibili, precisandone i limiti e le eventuali esclusioni. La consegna riguarda esclusivamente le aree per le quali siano stati verificati i presupposti normativi per l'attribuzione della gestione amministrativa al Comune e non determina modifiche della delimitazione giuridica del demanio marittimo né pregiudica le competenze attribuite dalla normativa vigente ad altre amministrazioni.
3. Restano escluse dalla consegna e dalla gestione amministrativa comunale, in conformità all'art. 40 della legge regionale n. 3/2016 e all'art. 3 del D.A. n. 319/2016, le aree demaniali marittime date in concessione diretta al Comune, i beni immobili e le relative pertinenze insistenti sul demanio marittimo, le aree portuali di competenza regionale, le aree ricadenti sotto la giurisdizione delle Autorità portuali e quelle di competenza statale, nonché le aree demaniali marittime ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, ferme restando le competenze e la disciplina previste dalla normativa vigente per ciascuna delle predette fattispecie.
4. Solo a seguito della consegna e nei limiti delle funzioni effettivamente attribuite dalla normativa vigente, il Comune di Erice provvede, nell'ambito delle funzioni attribuitegli dall'art. 40 della legge regionale n. 3/2016, all'espletamento delle attività amministrative propedeutiche al rilascio, alla modifica e al rinnovo dei titoli concessori relativi alle aree affidate, nonché al rilascio delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative e sportive, nel rispetto del PUDM approvato, del D.A. n. 34/2025 e successive modifiche e integrazioni, e delle ulteriori disposizioni normative e regolamentari vigenti.
5. La consegna delle aree e l'esercizio delle funzioni amministrative comunali non comportano il trasferimento delle competenze che la normativa vigente riserva all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, né incidono sui titoli concessori in essere, sulle competenze in materia di delimitazione del demanio marittimo o sugli ulteriori procedimenti di competenza regionale. Resta ferma la necessità di adottare, ove occorrenti, gli atti presupposti o di adeguamento della disciplina applicabile.

Art. 9
Efficacia del Piano

1. Il PUDM del Comune di Erice acquista efficacia dalla data di efficacia del presente decreto di approvazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
2. L'efficacia del PUDM comunale non è subordinata al previo completamento del procedimento di verifica e dell'eventuale revisione della dividente demaniale, né alla preventiva presentazione o alla conclusione del procedimento relativo alla proposta pianificatoria di cui all'art. 6 del presente decreto. Restano fermi gli obblighi posti a carico del Comune dal presente decreto e la necessità di definire i predetti procedimenti secondo la normativa vigente.
3. L'attuazione delle previsioni del Piano da parte del Comune, con riferimento alle aree demaniali marittime interessate, è subordinata alla preventiva consegna delle medesime al Comune e al formale affidamento della relativa gestione amministrativa, da perfezionarsi mediante apposito verbale ai sensi dell'art. 8 del presente decreto. Fino al perfezionamento di tale adempimento, il Comune non può esercitare sulle aree interessate le funzioni amministrative conseguenti all'affidamento.
4. Le previsioni del Piano la cui concreta attuazione presupponga la definizione della delimitazione giuridica delle aree demaniali interessate o l'adozione di ulteriori atti pianificatori potranno essere attuate soltanto una volta verificata la sussistenza dei relativi presupposti giuridici e amministrativi.
5. L'attuazione delle previsioni del Piano resta, altresì, soggetta al rispetto delle misure di salvaguardia e delle disposizioni di coordinamento previste dal D.A. n. 87/Gab del 9 aprile 2026, ove applicabili, nonché delle prescrizioni contenute nel presente decreto, ferma restando la necessità di acquisire gli atti di assenso e le autorizzazioni richiesti dalla normativa vigente.
6. Il PUDM comunale resta vigente ed efficace fino all'approvazione di un nuovo piano, fatti salvi gli eventuali obblighi di adeguamento derivanti da sopravvenute disposizioni normative e il necessario coordinamento con il Piano di utilizzo delle aree del demanio marittimo regionale, secondo quanto previsto dal D.A. n. 87/Gab del 9 aprile 2026 e dalla normativa vigente.

7. A seguito dell'adozione e dell'approvazione del PUDM regionale, le previsioni del PUDM comunale saranno sottoposte alle verifiche di coordinamento e compatibilità e agli eventuali conseguenti adempimenti di recepimento, secondo quanto previsto dal D.A. n. 87/Gab del 9 aprile 2026.
8. L'approvazione del PUDM non sostituisce, per la realizzazione dei singoli interventi e per l'attuazione delle specifiche previsioni, l'acquisizione dei titoli abilitativi, delle autorizzazioni, dei nulla osta e degli ulteriori atti di assenso comunque denominati prescritti dalla normativa vigente.

Art. 10
Pubblicazione del decreto e del Piano all'Albo pretorio comunale

Il Comune di Erice provvede a pubblicare il presente decreto e il Piano approvato di cui ai precedenti artt. 1 e 2 all'Albo pretorio comunale, in conformità al punto 14 della Direttiva assessoriale prot. n. 6295 del 5 dicembre 2025.

Art. 11
Pubblicazione del decreto, impugnazioni e tutela giurisdizionale

Ai sensi del punto 13) della Direttiva prot. 6295 del 05/12/2025, il presente decreto sarà pubblicato integralmente, comprensivo di tutti i documenti che compongono il Piano approvato di cui ai precedenti artt. 1 e 2, sul Portale del Demanio Marittimo (https://demaniomarittimo.regione.sicilia.it/portale/), sul Portale Valutazioni Ambientali (https://si-vvi.regione.sicilia.it), nonché sul sito web istituzionale dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 comma 4 della legge regionale n. 21/2014.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla sua pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 04/11/2026

Il Dirigente Generale
Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.11.04 10:19:09
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits